

Data	Testata	Edizione	Pagina
04.09.15	Garantista	CS	6

RENDE/LEGNOCHIMICA

Manna denuncia Bilotta e "bussa" alla Regione Si spera anche nel ministro



Lengochimica: Manna colpisce ancora. Stavolta non per "aggredire", come ha fatto con l'ordinanza di alcuni giorni fa rivolta al liquidatore dell'azienda di Mondovì, ma per "bussare" a due porte che contano, cioè quelle della Procura e della Regione, con la speranza che se ne apra una terza: quella del ministero dell'Ambiente. Andiamo con ordine e partiamo dalla Procura: Manna ha "completato" la sua denuncia della scorsa primavera nei confronti di Legnochimica e dei suoi rappresentanti,

giudiziario, che sarà comunque determinante per stabilire torti e ragioni, a prescindere da chi, in concreto, dovrà accollarsi gli oneri della bonifica. Si tratta, per dirla in avvocatese, di una sorta di principio di sussidiarietà: una volta stabilito, al netto delle responsabilità penali, ancora da accertare, che il soggetto tenuto a bonificare, cioè l'ex azienda, non può agire per mancanza di mezzi, l'amministrazione dovrà attivarsi assieme ad altri soggetti. Che possono essere, appunto, la Regione e il ministero.

In quest'ottica, Manna ha inviato una missiva al governatore che, riporta una nota del Comune, è «un grido d'allarme». Dovuto anche ai problemi economici non ancora risolti del Comune. Il ragionamento del sindaco, press'a poco è il seguente:



*Sopra, i fumi che si levano dall'ex fabbrica
In alto, il sindaco Marcello Manna*

compreso l'attuale liquidatore Pasquale Bilotta, con la sua ordinanza, in cui il dato dell'urgenza (le autocombustioni che hanno funestato l'area dell'ex stabilimento per tutto agosto) è più che palese. Inoltre, il sindaco ha chiesto ai magistrati cosentini di ordinare nuove analisi, a completamento di quelle contenute nella perizia effettuata dal rettore Gino Crisci tra il 2010 e il 2011 sempre per conto della Procura. Fin qui l'aspetto

se già la Regione è a conoscenza del problema - non foss'altro perché l'Arpacal ha installato di recente una propria stazione mobile per valutare la qualità dell'aria - perché non interviene direttamente? Gli appuntamenti importanti, a questo punto, sono due: il primo si svolgerà presso il ministero dell'Ambiente, il secondo, invece, è previsto in Prefettura per il 16 settembre. Inizia così l'autunno caldo della zona industriale. (s. p.)